

Codice A1412A

D.D. 16 febbraio 2018, n. 98

CUP J71J17000020009. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Evoluzione FSE piemontese per l'interoperabilità e la gestione consensi a livello nazionale. Impegno di spesa di Euro 781.413,00 sul cap. 208537/2018, Euro 546.989,10 sul cap. 208539/2018, Euro 234.423,90 sul cap. 208541/2018 a favore del CSI-Piemonte. Accertamento di Euro 781.413,00 sul cap. 28851/2018, Euro 546.989,10 sul cap. 21646/2018

Vista la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamata la D.G.R. n. 6 – 6316 del 28.12.2017 di approvazione della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il periodo 1 gennaio 2018 – 30 settembre 2018, e relativi allegati;

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;

secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27.03.2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/05 u.s., con efficacia per tutti gli affidamenti dal 1 gennaio 2017, i “Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento in house a CSI-Piemonte”.

Premesso inoltre che:

la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e

bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, al fine di assicurare un’omogenea diffusione nazionale, ha variato il quadro di riferimento per gli scenari di evoluzione e diffusione del FSE con l’introduzione (art. 1, c. 382) dell’Infrastruttura Nazionale per l’Interoperabilità (in seguito, INI) dei Fascicoli Sanitari Elettronici regionali, nonché con la revisione di adempimenti e scadenze previsti per la realizzazione dei progetti di FSE da parte delle Regioni;

con la nota prot. 54760 del 28.3.2017 (trasmessa dal MEF – RGS al Coordinatore tecnico della Commissione Salute) nel richiamare l’art. 1, c. 382 della L. 232/2016, che prevede l’accelerazione dell’attuazione del FSE mediante, eventuale, adesione all’ INI per i servizi e/o funzionalità non ancora completate dalle Regioni, viene ribadito, tra l’altro, il potenziamento delle attività di verifica (Relazione stato attuazione e utilizzo servizi interoperabilità resi disponibili dall’INI, % di attivazione del FSE, % di MMG/PLS abilitati al FSE, numero patient summary popolati da MMG/PLS) da parte dal Comitato LEA congiuntamente con il Tavolo per la verifica degli adempimenti, con l’eventuale attivazione del potere sostitutivo in caso di inerzia delle Regioni;

con la medesima nota viene ribadito che è altresì previsto che la mancata realizzazione degli interventi entro le tempistiche nazionali previste determini l’avvio delle procedure di commissariamento previste dalla Legge di stabilità 2017;

con Decisione C(2015) 922 final del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, (di seguito denominato POR FESR) per il periodo 2014-2020, la stessa Decisione riporta, altresì, il relativo piano finanziario, con la previsione di un importo complessivo pari ad euro 965.844.740, così ripartito:

- 482.922.370, quale quota FESR;
- 482.922.370, a titolo di cofinanziamento nazionale.

con delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei, per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020;

con D.G.R. 19-4900 del 20.04.2017, ai fini dell’attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili” è stata approvata, tra le altre, la scheda tecnica di misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)”;

nella misura sopra richiamata sono previste attività di supporto specialistico, di sviluppo e realizzazione, nonché servizi accessori articolati in un Piano di Progetto Preliminare (interventi propedeutici all’avvio del progetto) e in un Piano di Progetto Attuativo (interventi finalizzati all’effettiva diffusione e alimentazione del FSE);

con nota prot. 14570/A1412A del 4.7.2017 è stata trasmessa a CSI Piemonte la versione iniziale del Piano di Progetto Preliminare “Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)”, richiedendo contestualmente la predisposizione delle Proposte Tecnico Economiche – in coerenza con quanto disciplinato dalla Convenzione quadro per quanto concerne le modalità di rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE – finalizzate alla realizzazione degli interventi in esso contenuti;

con nota prot. 16703/A14000 del 4.8.2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Asse II – Azione II.2c.2.1, Misura 3 “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)” approvata con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, secondo quanto previsto dal relativo Disciplinare di attuazione (D.D. 360 del 25.7.2017);

con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017:

- è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020 ed è stato concesso alla Direzione Sanità un contributo pari a Euro 5.900.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di progetto preliminare (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4.8.2017);
- la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione dell'intervento approvato, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537/2017, 208539/2017 e 208541/2017 del Bilancio di previsione nell'ambito della missione 01, programma 0112 nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Atteso che:

nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del FSE istituito nell'ambito della Cabina di Regia NSIS ai sensi del DPCM 178/2015, art. 26, sono approfonditi con il supporto di CSI Piemonte i temi di: Consenso, Accesso, Comunicazione, Firma e fogli di stile, Codifiche e Interoperabilità;

nell'ambito medesimo Tavolo sono altresì in fase di approfondimento i contenuti informativi e le specifiche tecniche per l'alimentazione dei FSE con i documenti clinico-sanitari in formato strutturato ai sensi del DPCM 178/2015, integrati dai contenuti più rilevanti ex art. 12, c. 15-septies L. 221/2012;

a seguito dei confronti tecnici condotti con i gruppi di lavoro costituiti, anche, attraverso il Tavolo di monitoraggio e indirizzo ex art. 26 del DPCM 178/2015 è stato emanato, dal Ragioniere Generale dello Stato del MEF, di concerto con il Segretario Generale del MdS, il Decreto 4 agosto 2017, “Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15 - ter del decreto - legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 22.”;

il suddetto Decreto regola, tra l'altro, i seguenti ambiti:

- Funzioni e servizi dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del FSE;
- Gestione e anagrafe dei consensi;
- Servizi di messa a disposizione dei dati del sistema TS;
- Misure di sicurezza per la protezione dei dati.

Dato atto che:

la situazione attuale del FSE piemontese e l'analisi per l'avvio di un progetto di consolidamento sono state rappresentate da CSI Piemonte nel documento “Fascicolo sanitario elettronico

piemontese e servizi di pagamento on line – situazione esistente” e relativi allegati, acquisito con prot. 11923 Direzione Sanità del 24.5.2017;

nel corso di incontri tecnici congiunti con CSI Piemonte e con i rappresentanti di Sogei S.p.A., organizzati a Torino nelle giornate del 18 e 19 maggio 2017 con la collaborazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati approfonditi i seguenti aspetti tecnici connessi con il prossimo avvio dei servizi INI e gli adempimenti regionali introdotti con L. 232/2016:

- modulo "traduttore" per il colloquio tra INI e piattaforma del FSE piemontese;
- gestione del consenso;
- gestione prescrizioni dematerializzate;
- fruizione delle informazioni relative alla presa in carico ed erogazione delle prescrizioni farmaceutiche da sistema TS;
- gestione del patient summary;
- gestione dei referti di laboratorio in formato strutturato.

Preso atto che:

per le tematiche oggetto di intervento sono proseguiti, e sono attualmente in fase di consolidamento, ulteriori approfondimenti sugli aspetti più tecnici tra CSI-Piemonte e Sogei S.p.A.;

in sede di Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo sopra richiamato, nel corso della riunione del 15.11.2017, ai fini del rispetto delle scadenze fissate dalle normative nazionali per l'attuazione del FSE, è stata ribadita dai competenti Ministeri l'improcrastinabilità e l'urgenza di procedere all'adeguamento e all'integrazione delle piattaforme di FSE regionali con particolare riferimento alle tematiche di:

- interoperabilità FSE regionali con infrastruttura nazionale INI (pianificazione ministeriale 1.1.2018),
- gestione del consenso a livello nazionale (pianificazione ministeriale 1.1.2018),
- gestione referti di laboratorio in formato strutturato (pianificazione ministeriale 1.4.2018),
- gestione del patient summary (pianificazione ministeriale 1.6.2018).

con comunicazione del 14.12.2017 il coordinamento interregionale Area IT Sanità della Commissione Salute nel proporre ai ministeri competenti un approccio metodologico finalizzato a ottimizzare le attività operative – esempio: la previsione di un periodo di fine tuning per testare la stabilità della piattaforma INI e consolidare le specifiche tecniche disponibili – ha altresì richiesto per le regioni che dispongono della piattaforma del FSE ma non hanno realizzato, ad oggi, i servizi di interoperabilità con altre regioni (Piemonte, Sardegna e Basilicata) di demandare l'avvio dei test di interoperabilità al 31 marzo 2018.

Rilevato che:

con nota CSI Piemonte prot. 20446 del 13.12.2017 (prot. Direzione Sanità n. 25393 del 18.12.2017) è stato trasmesso il documento “Analisi tecnico economica: interoperabilità con INI e gestione del consenso”, sulla base degli approfondimenti condotti da CSI anche in collaborazione con il MEF e Sogei S.p.A., riporta che a livello nazionale non è stato individuato, presso le altre Regioni, un modello di servizi sviluppato in modo ottimale per il riutilizzo diffuso da parte delle PP.AA. locali ed ha pertanto proposto una soluzione sviluppata ex novo ed inclusa nell'offerta di “sussidiarietà” e presenta le seguenti conclusioni:

- il modello piemontese improntato sulla “federazione” di domini informatici è stato considerato

in linea con le indicazioni nazionali;

- l'amministrazione centrale ha giudicato tecnologicamente avanzata la soluzione implementata in Regione Piemonte, che è altresì caratterizzata da uno stato di realizzazione avanzato e alla quale sono già collegate 16 delle 18 Aziende sanitarie regionali;
- dalle risultanze del confronto è emerso che non risulta applicabile un modello di "sussidiarietà parziale" che permetta al di acquisire dalla piattaforma INI unicamente le componenti funzionali al momento non disponibili nel FSE piemontese;
- è invece emersa la possibilità di utilizzare i servizi offerti delle componenti applicative della piattaforma nazionale di sussidiarietà come "facilitatore" (o "traduttore") per agevolare e accelerare il percorso di interconnessione della piattaforma FSE piemontese con l'infrastruttura INI per quanto riguarda gli aspetti di interoperabilità nazionale e gestione dei consensi;
- alla luce del confronto e degli approfondimenti condotti si evince l'opportunità, coerente con l'impianto progettuale complessivo e con le disposizioni adottate, di una fruizione in "sussidiarietà" dei soli servizi di interoperabilità che permetteranno una gestione semplificata dell'interazione con le altre regioni tramite il "traduttore" predisposto da Sogei S.p.A. nell'ambito della piattaforma INI, mentre i restanti servizi previsti dal FSE dovranno essere resi disponibili dal sistema regionale;

Dato atto che:

la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/09/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot 0011066 del 05/02/2018);

con nota prot. 340 Direzione Sanità del 5.1.2018 è pervenuta la Proposta Tecnico Economica prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017 "Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale" articolata in 6 "prodotti" per complessive 24 forniture - Importo complessivo Euro 1.906.248,00;

che il CSI Piemonte al fine di efficientare le tempistiche di evoluzione della Piattaforma di FSE per l'interoperabilità e la gestione consensi a livello nazionale ha avviato le attività propedeutiche nell'ambito dei servizi affidati con D.D. 686/A1412A del 7.11.2017.

Considerato che:

dal punto di vista tecnico e funzionale, le attività comprese nelle suddette Proposte Tecnico Economiche sono rispondenti alle disposizioni normative vigenti, alle richieste formulate dalla Direzione sanità e coerenti con la prima parte delle esigenze rappresentate nel Piano di Progetto Preliminare "Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)";

l'attuazione degli interventi inseriti nella PTE in oggetto costituisce una significativa evoluzione del FSE piemontese secondo quanto disposto dal DPCM 178/2015 in grado di concorrere agli adempimenti oggetto di monitoraggio e valutazione da parte delle Amministrazioni centrali in tema di realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico che prevedono (D.L. 18/10/2012, n.179, art. 12, e s.m.i.) specifici indicatori al riguardo;

relativamente alla predetta PTE, il cui costo supera la soglia di Euro 20.000,00, con nota prot. n.

656/A14000 del 10.1.2018 è stato richiesto il parere di congruità al competente Settore Sistemi Informativi della Direzione Segretariato Generale, in ottemperanza a quanto prescritto dalla convenzione in essere;

con nota prot. 2121/A1004B dell'1.2.2018 (prot. Sanità 2966 dell'1.2.2018) il Settore Sistemi Informativi si è espresso positivamente in merito al parere di congruità richiesto sulla PTE "Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale".

Rilevato che nel predetto parere di congruità viene richiamato il compito di ottemperare a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI ed in particolare che:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- nel piano delle consegne CSI Piemonte dovrà fornire copia dell'Appalto Specifico AQ Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente function point) per lo sviluppo che hanno un valore complessivo di € 498.027,00;
- in relazione all'elevata complessità del progetto e all'esigenza di determinare da parte di CSI costi legati alle eventuali criticità incontrate in corso d'opera nel più breve tempo possibile, si dovrà provvedere a monitorare costantemente gli scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti".

Ritenuto pertanto necessario, per le sopracitate considerazioni:

- prendere atto che il volume economico complessivamente esposto nella PTE prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017 (prot. Direzione Sanità n. 340 del 5.1.2018) "Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale", oltre alle attività tipiche di progetto, include una cifra complessiva di Euro 343.422,00 così ripartita:
 - "forbice minimo-massimo del numero di function point", importo stimato pari a Euro 214.633,00;
 - "quantificazione di nuove esigenze", importo stimato pari a Euro 128.789,00;
- approvare la PTE prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017 (prot. Direzione Sanità n. 340 del 5.1.2018) "Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale" per la parte dei servizi relativi alle attività tipiche di progetto, importo complessivo pari Euro 1.562.826,00, e subordinare l'approvazione degli eventuali interventi "forbice minimo-massimo del numero di function point" e "quantificazione di nuove esigenze" ad una successiva determinazione da adottarsi a seguito di una preventiva verifica regionale di effettiva necessità;
- affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla PTE "Fascicolo Sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale", limitatamente alle attività tipiche di progetto, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari a Euro 1.562.826,00, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017/A1905A;
- demandare a successivi atti, previa verifica puntuale sullo stato di avanzamento, sull'impiego di risorse, e quantificazione dell'effettivo fabbisogno aggiuntivo, l'eventuale affidamento e relativo

impegno di spesa delle attività inserite nella PTE (prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017) e non approvate con la presente determinazione.

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;
- la D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato, con riferimento alla spesa prevista per l'esercizio 2018, autorizza già l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 2.200.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione 2018;
- a fronte dell'impiego di Euro 1.562.826,00 da impegnarsi con la presente determinazione, le disponibilità 2018 residue di cui alla D.D. 509/2017 sono pari a Euro 637.174,00;

Dato atto, altresì, che a seguito degli impegni già assunti con precedenti atti, risulta un'ulteriore disponibilità residua su impegni delegati 2017 pari a Euro 2.540.334,15 relativamente ai quali, con nota prot. 1081/A1412A del 15.1.2018, è stata richiesta la rimodulazione per l'annualità 2018;

Precisato che il valore residuo del contributo assegnato con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, pari a Euro 3.177.508,15 (Euro 637.174,00 + Euro 2.540.334,15), al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione sanità;

Dato atto inoltre che:

- il capitolo di spesa 208537/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851/2018;
- il capitolo di spesa 208539/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646/2018;

Ritenuto pertanto di dover accertare:

- la somma di Euro 781.413,00 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018;
- la somma di Euro 546.989,10 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018.

Dato atto che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 "Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i."";

Vista la L.R. 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e disposizioni finanziarie";

Vista la L.R. 24 del 28.12.2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."

Considerato che ai sensi dell'art. 1, c.3 della L.R. 24 del 28.12.2017 le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza non sono soggette a limitazione di impegno di spesa di cui all'art. 1, c.2 della medesima legge.

Vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12.01.2018 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie." Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione."

Preso atto che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile nel 2018;

Dato atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato tecnico A2 alla Convenzione approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 9-4809 del 27 marzo 2017, prevedono all'art. 11, punto 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale "CSI fornirà a Regione la valorizzazione dei costi non eleggibili nei confronti della UE, affinché Regione ne riconosca la consistenza e provveda al pagamento di tali quote con fondi diversi da quelli SIE";

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.””;

vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9.2.2017 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2017;

visto il documento n.1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17 settembre 2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio”.

determina

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto che il volume economico complessivamente esposto nella PTE prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017 (prot. Direzione Sanità n. 340 del 5.1.2018) “Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale”, oltre alle attività tipiche di progetto, include una cifra complessiva di Euro 343.422,00 così ripartita:
 - "forbice minimo-massimo del numero di function point", importo stimato pari a Euro 214.633,00;
 - "quantificazione di nuove esigenze", importo stimato pari a Euro 128.789,00.
- approvare la PTE prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017 (prot. Direzione Sanità n. 340 del 5.1.2018) “Fascicolo sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale” per la parte dei servizi relativi alle attività tipiche di progetto, importo complessivo pari Euro 1.562.826,00, e subordinare l’approvazione degli eventuali interventi "forbice minimo-massimo del numero di function point" e "quantificazione di nuove esigenze" ad una successiva determinazione da adottarsi a seguito di una preventiva verifica regionale di effettiva necessità;
- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla PTE “Fascicolo Sanitario elettronico - Evoluzione per l'interoperabilità dei FSE e la gestione dei consensi a livello nazionale”, limitatamente alle attività tipiche di progetto, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari a Euro 1.562.826,00, attraverso l’utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017/A1905A;
- di fare fronte alla spesa conseguente ai suddetti affidamenti per un importo complessivo di € 1.562.826,00 con i seguenti impegni:
 - Euro 781.413,00 sul cap. 208537/2018 (imp. delegato 735/2018)

- Euro 546.989,10 sul cap. 208539/2018 (imp. delegato 736/2018)
- Euro 234.423,90 sul cap. 208541/2018 (imp. delegato 737/2018);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208537

Conto finanziario : V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario : V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208541

Conto finanziario : V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

▪ di accertare:

- la somma di Euro 781.413,00 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018;
- la somma di Euro 546.989,10 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 28851

Conto finanziario : V livello E 4.03.14.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea”

Transazione Unione Europea: 1 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate della gestione ordinaria della regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 21646

Conto finanziario : V livello E 4.03.10.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri”

Transazione U.E.: 2 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione

- di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata;
- di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che:
 - nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
 - nel piano delle consegne dovrà essere fornita copia dell’Appalto Specifico AQ Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente function point) evidenziando, altresì, gli importi contrattualizzati ed utilizzati per ciascuna determina regionale di affidamento relativa agli interventi di FSE e servizi on line;
 - in relazione all’elevata complessità del progetto e all’esigenza di governare proattivamente gli interventi a livello regionale, dovranno essere adottati dei meccanismi costanti di monitoraggio finalizzati a segnalare eventuali scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;
- di dare atto che il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 “Monitoraggio sull’esecuzione dei contratti”;
- di demandare a successivi atti, previa verifica puntuale sullo stato di avanzamento, sull’impiego di risorse, e quantificazione dell’effettivo fabbisogno aggiuntivo, l’eventuale affidamento e relativo impegno di spesa delle attività previste nella PTE (prot. CSI Piemonte 21106 del 21.12.2017) e non approvate con la presente determinazione;
- di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017 residua, a seguito delle presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 3.177.508,15, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione sanità.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 1.562.826,00
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Visto:
Il Direttore regionale della Direzione Sanità
Renato Botti